

## Tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) - Riunione 9 settembre 2010

Quesito	Risposta
<p>Come si aggiornano le quantità dei rifiuti nel caso in cui il peso verificato a destino dall'impianto differisca da quello inserito nel registro cronologico?</p>	<p>La riga di scarico si genera, nel registro cronologico del produttore, al momento in cui il conducente inserisce la sua USB nel pc del produttore.</p> <p>Il produttore ha tempo 10 giorni lavorativi per firmare quell'operazione di scarico, tempo entro il quale il rifiuto è sicuramente (almeno di norma) arrivato a destinazione e quindi è già stata ricevuta la mail con il peso verificato a destino. Accedendo nell'area registro cronologico in "registrazioni da firmare" il produttore potrà selezionare lo scarico generatosi automaticamente da SISTRI e, prima di apporvi la firma, potrà inserire il "peso verificato a destino" nell'apposita casella".</p>
<p>Se sono un produttore di rifiuti non pericolosi che è obbligato ad iscriversi a SISTRI, e poi trasporta a destinazione i propri rifiuti con iscrizione art. 212, c.8, uso comunque la scheda SISTRI area movimentazione o il FIR?</p>	<p>In caso di trasporto dei propri rifiuti non pericolosi, il produttore deve accompagnarli con il FIR, in quanto il trasporto non è soggetto a SISTRI.</p> <p>Dato il funzionamento dell'area movimentazione, il produttore non può compilare compiutamente la scheda area movimentazione, in quanto la parte relativa al trasportatore non potrebbe essere compilata (il sistema sembra prevedere solo trasportatori SISTRI). Comunque il cerchio non si chiuderebbe, mancando la USB dell'autista. Il produttore dovrà entrare nel suo registro cronologico, una volta ricevuta la quarta copia del FIR, per effettuare uno scarico manuale indicando nelle annotazioni il numero del FIR relativo a quella movimentazione.</p>
<p>Ci sono funzioni per far sì che un impianto di recupero possa indicare la giacenza al momento in cui entra in vigore il sistema SISTRI</p>	<p>Non sembra sia prevista una specifica funzione, da quello che è dato di capire le giacenze dovrebbero essere indicate con la scheda SISTRI che sarà predisposta per il "MUD" di fine 2010.</p> <p>Per gli impianti, se non modificano il programma, non è prevista la registrazione delle giacenze in attesa di lavorazione poiché tali giacenze non sarebbero mai scaricabili.</p>
<p>Qual è la procedura con cui il gestore "scarica" il proprio registro cronologico?</p>	<p>Non sembra previsto al momento che, una volta preso in carico il rifiuto con l'arrivo del camion (carico automatico), il gestore proceda a scaricarlo per effettuare i passaggi interni tra le varie lavorazioni.</p>
<p>In caso di un'azienda che è autorizzata anche a smaltire (D9) il proprio rifiuto, il passaggio avviene senza trasporto dall'officina all'area trattamento, il sistema si blocca alla schermata dell'area movimentazione</p>	<p>Quando non c'è il trasporto, il produttore deve accedere all'area registro cronologico/nuova registrazione/ nuovo scarico ed effettuare una registrazione di scarico manualmente (attualmente il sistema test non consente di farlo). Il destinatario (che è</p>

	poi la stessa impresa) accederà all'area registro cronologico dell'impianto ed effettuerà un carico manualmente, indicando che è il produttore del rifiuto nell'apposito campo " <i>origine del rifiuto</i> ".
a cosa serve il pulsante nuovo scarico?	Da quello che oggi ci è dato di sapere serve ad effettuare uno scarico manuale da parte del produttore in caso di avvio a smaltimento/recupero senza trasporto o con trasporto con FIR. Non sembra sia previsto lo scarico per i movimenti interni di un impianto di gestione (passaggio, ad esempio, da R13 a R4) in quanto questi passaggi non sembrano essere stati al momento previsti dal sistema.
E' possibile compilare la scheda registro o l'area movimentazione e salvarla temporaneamente consentendo l'uscita del delegato e la firma da parte di un altro delegato associato allo stesso dispositivo?	Ritengo di no. E' sempre possibile salvare senza firmare tutte le registrazioni in forma temporanea (bozza), ma, poiché nelle singole registrazioni viene evidenziato chi è il delegato che le ha compilate, non sembra sia possibile fare poi firmare questi movimenti da un altro delegato.
1) Se il destinatario verifica un peso superiore a quello messo dal produttore, cosa deve flaggare il destinatario?  2) cosa deve fare il produttore?	1) Si deve flaggare " <i>Peso accettato</i> " e poi indicare manualmente il peso (in automatico, infatti, appare il peso indicato dal produttore, ma è modificabile)  2) quando il produttore riceve la mail con il peso a destino accede al suo registro cronologico, seleziona l'operazione di scarico che SISTRI ha generato in automatico ed aggiunge il peso verificato a destino nell'apposita casella, alla fine firma la registrazione di scarico (il tutto entro i 10 giorni successivi a quello di avvio a smaltimento/recupero del rifiuto).
Se il peso inserito per il trasporto dal produttore corrisponde al totale della giacenza per quella tipologia di rifiuto ed il destinatario verifica invece un peso superiore, accade che il produttore ha scaricato (con peso firmato e accettato da destinatario) un peso superiore a quello che ha in giacenza sul registro cronologico; quindi ha una giacenza negativa. E' possibile inserire un carico sul cronologico antecedente allo "scarico" ? immagino di no. è possibile variare una o più delle operazioni di carico sul registro cronologico, magari inserendo una motivazione nelle note ? se non è possibile, quale soluzione può essere adottata per non lasciare che vi siano discrepanze tra i pesi ?	Se il destinatario riscontra un peso superiore rispetto a quello indicato dal produttore nell'area movimentazione, il produttore non può modificare nulla sul registro cronologico del produttore né per i carichi, né per lo scarico (perché viene compilato in automatico al momento dell'inserimento della chiave USB del conducente nel pc del produttore. Il produttore dovrà solo inserire il peso riscontrato a destino nel movimento di scarico (area registro cronologico) nella casella " <i>peso verificato a destino</i> ".
3) la sim per le black box deve essere ad abbonamento o a ricarica?	3) ad abbonamento

<p>4) è obbligatorio seguire il percorso indicato da SISTRI nella microraccolta?</p> <p>5) In caso di non funzionamento del sistema si usa il FIR?</p> <p>6) saranno previste sanzioni?</p>	<p>4) Non necessariamente: prima del viaggio, nella compilazione dell'area movimentazione/"vedi viaggio" si possono modificare i punti di prelievo e, una volta che si è concluso il viaggio, il delegato del trasportatore può accedere alla scheda movimentazione e nella sezione del trasportatore può inserire le varianti di percorso effettivamente scelte per il viaggio che si è concluso.</p> <p>5) no, di usano schede area movimentazione in bianco precedentemente scaricate dal sistema e al ripristino del funzionamento si devono inserire i dati entro 24 ore.</p> <p>6) nel d.lgs. di recepimento della direttiva rifiuti sono comprese anche le sanzioni relative a SISTRI</p>
<p>il controllo del sistema sulla "legittimazione" del soggetto trasportatore a gestire il codice CER ha luogo anche per il destinatario?</p>	<p>No il controllo sul destinatario viene effettuato sull'attività di recupero/smaltimento (attività R o D) che il produttore ha indicato e che il destinatario ha impostato all'atto del primo accesso sulla base delle proprie autorizzazioni.</p>
<p>Per riprendere in carico i rifiuti respinti il produttore deve effettuare un carico nuovo inserendo quale codice della precedente scheda sistri (del registro cronologico o dell'area movimentazione)</p>	<p>nel campo "annotazioni" del nuovo carico si possono inserire entrambi i codici.</p>
<p>nei primi giorni di ottobre eventuali scarichi richiedono di caricare quanto già indicato nel registro cartaceo anche prima?</p>	<p>Certamente si: prima di avviare al recupero/smaltimento rifiuti che sono stati presi in carico prima del 1 ottobre si dovrà effettuare un unico carico riepilogativo di quanto si vuole avviare a smaltimento e nell'annotazione si dovrà indicare che tali rifiuti sono stati presi in carico prima del 1 ottobre 2010.</p>
<p>1) le attività di manutenzione sono soggette a sistri solo per il trasporto di rifiuti pericolosi?</p> <p>2) in caso di rifiuto respinto il trasportatore deve rientrare presso la propria sede per stampare la nuova area movimentazione o la può stampare anche presso il destinatario?</p> <p>3) è obbligatorio pianificare il viaggio? si è un passaggio obbligatorio per il delegato dell'impresa di trasporto</p>	<p>1) si, per il trasporto e per il registro cronologico, che va compilato prendendo in carico i rifiuti. In caso di rifiuti non pericolosi l'utilizzo di sistri è facoltativo.</p> <p>2) il conducente deve comunque rientrare presso la sede in quanto è il produttore che deve riaprire una nuova area movimentazione (dopo aver annullato carico e scarico ed aver ripreso in carico i rifiuti) e il delegato dell'impresa di trasporto la deve compilare prima di inviare di nuovo il conducente presso l'impianto dove è depositato il rifiuto. Dopo che il conducente avrà inserito la sua USB nel pc dell'impianto si potrà stampare la scheda movimentazione ed iniziare il viaggio o verso il produttore o verso una nuova destinazione.</p> <p>3) si è un passaggio obbligatorio per il delegato dell'impresa di trasporto</p>

<p>lo scarico è un'operazione creata da Sistri o va firmata dal produttore</p>	<p>Lo scarico viene generato automaticamente da sistri quando il conducente inserisce la sua USB nel pc del produttore. Entro 10 giorni il delegato del produttore deve accedere all'area registro cronologico/registrazioni da firmare e firmare lo scarico con il suo pin.</p>
<p>è possibile utilizzare una USB per gestire movimentazioni effettuate su siti diversi, facendo riferimento alla stessa CCIAA o a diverse CCIAA?</p>	<p>No. Una chiave USB ha già il registro cronologico del produttore (se ci si è iscritti come produttori) precaricato e non si possono inserire altri registri. Ogni USB fa riferimento all'unità locale o all'unità operativa di iscrizione e non può gestire altro.</p>
<p>1) gli stati fisici sono 7? 2) il trasportatore può modificare la scelta relativa all'assoggettabilità all'ADR?</p>	<p>1) si confermo 2) si, non cliccando sulla casella "rifiuto sottoposto ad ADR", non si seleziona l'opzione.</p>
<p>Ad oggi chi gestisce lo scarico del rifiuto utilizzando un sw gestionale è aiutato dalla procedura che utilizza il metodo fifo per i riferimenti ai carichi. Con sistri tale selezione diviene completamente manuale?</p>	<p>In realtà gli scarichi dal registro cronologico non vanno automaticamente ad annullare i primi carichi (primi cronologicamente) effettuati. Al momento dell'apertura dell'area movimentazione e dopo aver selezionato il codice CER appaiono tutti i movimenti di carico ancora scaricabili relativi al codice CER indicato. Il produttore deve selezionarli manualmente tramite il pulsante "aggiungi".</p>
<p>1) una società di trasporti marittimi (non intermodali) che con proprie unità navali (bettoline) svolge in porto attività di ritiro da altre navi, trasporta e conferisce a smaltitori autorizzati a terra di rifiuti pericolosi. E' obbligata al sistema di controllo quale trasportatore in conto terzi? 2) una società di trasporti marittimi è obbligata ad aderire al sistri come produttore per i rifiuti pericolosi prodotti dalle proprie unità navali? 3) e vige l'obbligo di iscrizione per i rifiuti prodotti a terra dai propri uffici?</p>	<p>1) Le navi non sono "veicoli a motore" e quindi non sono tenute all'installazione delle black box, quindi per loro si applica la modalità del trasportatore non iscritto con utilizzo del FIR per la tratta di trasporto acqueo. 2) Poiché l'obbligo di iscrizione come produttore è riferito all'unità locale/unità operativa dove sono prodotti i rifiuti e poiché le unità navali non sono unità locali non è prevista l'iscrizione a SISTRI, ma rimane vigente l'obbligo di tenuta dello specifico registro dei rifiuti a bordo dei singoli natanti. 3) si qualora gli uffici producano rifiuti pericolosi.</p>